

Scommessa sugli studenti sordi la nuova frontiera dell'università

L'assessore Trasatti a Torino getta le basi per una collaborazione tra le due Learning City dell'Unesco

LA CULTURA

FERMO L'università di Fermo si pone grandi obiettivi per l'immediato futuro. Si è già iniziato a lavorare sui temi dell'apprendimento permanente e dell'inclusione sociale e scolastica. Temi che riguardano tutti i cittadini, le scuole, le associazioni culturali, gli organismi del terzo settore, gli operatori del commercio e del turismo. La scuola di mediazione linguistica San Domenico, diretta dal professore Carlo Nofri, sta lavorando ad un primo obiettivo concreto: il 29 settembre prossimo, vigilia della giornata mondiale dei Sordi, si terrà una conferenza nazionale dal titolo "Oltre il muro del suono". Inclusione sociale e scolastica in una società Deaf Friendly, cioè in una società amica delle persone sorde. Un tema scelto non a caso perché proprio in questi mesi sta giungendo a compimento l'iter parlamentare per l'approvazione di una legge lungamente attesa che riconoscerà ufficialmente la LIS, cioè la lingua dei segni italiana, usata da molte persone sorde come strumento di comunicazione.

La conferenza

Stanno aderendo alla conferenza relatori in rappresentanza dei maggiori organismi del settore ma è attesa la partecipazione anche di esponenti di primo piano del governo. Tra i vari ospiti che daranno lustro a questo appuntamento la Rai di Torino che presenterà un progetto HighTech per rendere più fruibili i musei ai visitatori sordi. E proprio a Torino si è recato in missione l'assessore alla cultura Francesco Trasatti che è stato ricevuto dal suo collega Francesca Leon e dall'assessore all'istruzione Federica Patti; un incontro che ha gettato le basi per una promettente collaborazione tra le due Learning City dell'Unesco.

Ma le collaborazioni non si limitano a Torino, poco prima di Ferragosto, infatti, l'assessore Trasatti e il professore Nofri

L'impegno del direttore della scuola di mediazione linguistica San Domenico



Il professore Carlo Nofri e il sindaco Paolo Calcinaro

hanno incontrato ad Ancona i vertici della Fondazione Merloni la quale ha invitato Fermo a collaborare all'Annual Meeting delle città creative Unesco che sarà organizzato nel 2019 a Fabriano. Attenzione che hanno ricambiato invitando Fabriano alla conferenza di settembre. Inoltre durante l'incontro si è parlato anche di un possibile coordinamento regionale di tutte le città marchigiane che hanno ricevuto riconoscimenti Unesco. Ma la conferenza sarà anche l'occasione per lanciare una sfida che mira a fare di Fermo una città campionessa dell'inclusione sociale e scolastica; l'idea è quella di proporre Fermo come prima città italiana ed europea Deaf Friendly, vale a dire come città accogliente per studenti e visitatori sordi proponendosi quindi come destinazione turistica privilegiata per una vasta platea di persone udiolesive e sorde.

I dati dell'Onu

Secondo i dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e della European Federation of Hard of Hearing People, si stima che queste siano circa 360 milioni nel mondo e 50 milioni in Europa. Ma il programma di iniziative di Fermo Learning City, coinvolgerà anche altri eventi come il Festival della Scienza Fermanente e un pro-

Il progetto

Il 5 novembre la giornata degli atenei

«Il primo tavolo, dedicato alla formazione universitaria, dice il direttore Nofri - si è posto come obiettivo la celebrazione il prossimo 5 novembre della prima "Giornata dell'Università Fermana"». Convegni, tavole rotonde, eventi di orientamento e una festa studentesca per tributare un omaggio alla memoria storica dell'Antica Università di Fermo, una delle prime della penisola italiana che per circa due secoli e mezzo, dal 1585 al 1838, rese famosa la città tra gli studiosi di tutta Europa. «Oggi Fermo con le sue quattro istituzioni universitarie frequentate da circa 1500 studenti, molti di fuori sede e stranieri, è la quinta città universitaria della Marche. «Penso che in questa prospettiva un ruolo strategico di coordinamento potrà giocare proprio l'Euf, l'ente consortile di cui la città si è dotata da molti anni per promuovere gli studi universitari».

getto "Insieme possiamo", rivolto alle scuole di tutta la provincia per sensibilizzare gli studenti agli Obiettivi dell'agenda 2030 dell'Onu sullo sviluppo sostenibile.

Lo scenario

«Lo scenario economico - dice il professore Nofri - ci mette di fronte a veloci cambiamenti, accelerati dall'affermarsi di quel nuovo ambiente della vita umana che il filosofo Luciano Floridi definisce, con un neologismo, "infosfera", una nuova forma di "biosfera" nella quale è immersa gran parte dei paesi industrializzati e dove i cittadini assumono una nuova forma di identità personale, quella digitale. L'unica risposta per non soccombere di fronte alla rivoluzione della new economy è investire nell'apprendimento. Una Learning City è una città che accetta questa sfida».

lus

© RIPRODUZIONE RISERVATA

radiosalus

DA OGGI
oltre alla RMN aperta

NUOVA RISONANZA MAGNETICA
ad alto campo 1.5 tesla per esami di PROSTATA, MAMMELLA, ADDOME, ENCEFALO, COLANGIO e altri.

Prima RMN i CHELON Smart Hitachi completamente digitale installata in Europa.

PROMOZIONI

RISONANZA MAGNETICA APERTA € 90
TAC € 70 RX OPT € 50 ECOGRAFIA € 50
MAMMOGRAFIA + ECOMAMMARI € 75
GASTROSCOPIA/ COLONSCOPIA € 100

radiosalus
Via Feltrina 1 - 38120 Grottole (AV)
Tel./Fax 0735 433510
0735 91112
0735 245088

PRENOTA ORA ONLINE
VIA AVULI 127 - 38100 TORINO
DAL 10% AL 30% ZONA CHE SI PUÒ TORNARE
CHIAMA PRONTO
www.radiosalus.it